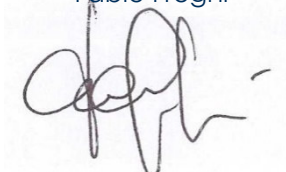


Relazione Tecnica

Luminometro Clean-Trace™

RICHIEDENTE:	3M ITALIA SRL VIA NORBERTO BOBBIO 21 – 20096 PIOLTELLO (MI)	
DATI DEL BENE:	Denominazione del prodotto LUMINOMETRO Modello / Matricola / Marca Clean Trace LM1 - MUH07/0 – 3M	
	Fabbricante 3M Deutschland GmbH – Health Care Business Carl-Schurz-Str. 1 Neuss, Germany	
ALTRE INFORMAZIONI:	Data di interconnessione --/--/----	Data sopralluogo 14-04-2021
	Luogo del sopralluogo SACCO SRL VIA MANZONI 29/A – 22071 CADORAGO (COMO)	
	Nr. Pagine documento 15	Nr. Allegati 4

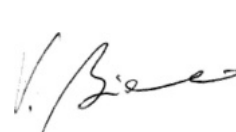
Responsabile della Valutazione
Fabio Fregni



Verificato da
Lorenzo Bringhamti



Approvato da
Vincenzo Bianco



Sommario

1	Premessa	3
2	Scopo del documento.....	5
3	Normative e documenti di riferimento	6
4	Iter di attestazione della conformità.....	7
5	Descrizione tecnica del bene	7
6	Inquadramento del bene.....	10
7	Verifica della presenza dei Requisiti obbligatori.....	10
8	Verifica potenziale presenza dei Requisiti Aggiuntivi	13
9	Conclusioni	14
10	Postfazione	14

1 PREMESSA

La quarta trasformazione industriale, Industry 4.0, rappresenta una sfida con cui tutte le aziende si dovranno confrontare. Per sostenere e indirizzare una rivoluzione come questa, il Governo ha predisposto con la legge di bilancio 232/2016 il piano Industry 4.0 che prevede misure concrete in base a tre principali linee guida:

- operare in una logica di neutralità tecnologica
- intervenire con azioni orizzontali e non verticali o settoriali
- agire su fattori abilitanti

Da allora sono state potenziate e indirizzate in una logica 4.0 tutte le misure che il Governo ha ritenuto rilevanti ed efficaci e, per rispondere pienamente alle esigenze emergenti, le principali misure esistenti ad oggi riguardano:

- Il credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi
- Il credito di imposta per la formazione 4.0 dei dipendenti e degli imprenditori
- La Nuova Sabatini relativa al credito all'innovazione
- Il Fondo di Garanzia per ampliare le possibilità di credito
- Il credito di imposta R&S che tende a premiare chi investe nel futuro
- Startup e PMI innovative per accelerare l'innovazione
- Patent box per dare valore ai beni immateriali

Con la legge di stabilità finanziaria n.160 del 27/12/2019, il governo ha variato le modalità per il sostegno agli investimenti in beni strumentali nuovi, introducendo un credito d'imposta commisurato al loro costo di acquisizione ed eliminando la possibilità di accedere al super ed iperammortamento per tutti gli investimenti effettuati successivamente alla data del 01/01/2020.

Con la legge di bilancio n.178 del 30/12/2020 il Governo ha infine varato un nuovo piano di incentivi con orizzonte triennale denominato **Transizione 4.0**, con l'obiettivo di dare stabilità e certezze alle imprese che intendono effettuare investimenti in beni strumentali nuovi nel periodo che va dal 16 novembre 2020 a giugno 2023.

Il piano Transizione 4.0 conferma quindi il credito d'imposta come agevolazione trainante per gli investimenti privati dei prossimi tre anni.

La previgente disciplina di maggiorazione dell'ammortamento resta comunque applicabile agli investimenti in beni strumentali effettuati fino al 31/12/2019.

L'attuale disciplina del credito di imposta si applica, con percentuali di beneficio differenti in funzione dell'anno fiscale di riferimento, agli investimenti effettuati a decorrere dal 01/01/2020 fino al 31/12/2022, ovvero entro il 30/06/2023 a condizione che:

- sia stato confermato (sottoscritto) l'ordine con il fornitore del bene entro l'anno fiscale che si vuole assumere come anno di riferimento per il calcolo del beneficio;
- sia avvenuto all'interno dello stesso anno il versamento di un acconto pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione del bene.

Sotto la tabella di sintesi dei benefici variabili in funzione dell'anno fiscale di riferimento:

TIPOLOGIA DI BENI	ORDINE E ACCONTO ENTRO IL 31/12/2019				Ordine e Acconto entro il 16/11/2020		Investimenti dal 16/11/2020 al 31/12/2021 con ordine e acconto entro il 31/12/2021		Investimenti dal 01/01/2022 con ordine e acconto entro il 31/12/2022	
	M€	IperAmmortamento	Beneficio IRES	% Risparmio su valore investito	M€	Credito Imposta	M€	Credito Imposta	M€	Credito Imposta
IPERAMMORTAMENTO BENI MATERIALI IN ALLEGATO A	< 2,5	170%		40,8%	< 2,5	40%	< 2,5	50%	< 2,5	40%
	2,5-10	100%	24%	24,0%	2,5-10	20%	2,5-10	30%	2,5-10	20%
	10-20	50%		12,0%	10-20	0%	10-20	10%	10-20	10%
	oltre 20	0%		0,0%	oltre 20	0%	oltre 20	0%	oltre 20	0%
SUPERAMMORTAMENTO BENI NON IN ALLEGATO A	< 2,5	30%	24%	7,2%	< 2,0	6%	Investimenti fino al 31/12/2021		Investimenti dal 01/01/2022 in poi	
	> 2,5	0%		0,0%			< 2,0	10% (15% Agile)	< 2,0	6%
IPERAMMORTAMENTO BENI IN ALLEGATO B	--	40%	24%	9,6%	< 0,7	15%	< 1,0	20%	< 1,0	20%

I beneficiari di tali misure restano:

- i titolari di reddito d'impresa
- gli esercenti di arti e professioni
- titolari di reddito da lavoro autonomo, anche se svolto in forma associata, ivi compresi i contribuenti nel regime dei minimi.

Rimangono quindi esclusi i contribuenti in regime forfettario e le imprese marittime, le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, nonché le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, D. Lgs. 231/2001.

Sono esclusi dall'agevolazione i seguenti beni:

- beni compresi nell'articolo 164, comma 1, Tuir (veicoli e altri mezzi di trasporto);
- beni per i quali il D.M. 31/12/1988 prevede coefficienti di ammortamento < 6,5%;

- fabbricati e costruzioni;
- beni di cui all'allegato 3 annesso alla L. 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016);
- beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento rifiuti.

L'attuale disciplina del credito di imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione.

2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Su incarico della società in parola, si redige la presente relazione volta a dare evidenza dell'esito della valutazione effettuata su una serie di beni strumentali potenzialmente aderenti alla trasformazione tecnologica e digitale propria del decreto Industria 4.0. Tale valutazione si intende volta a verificare la potenziale ammissibilità dal punto di vista tecnico di tali beni ai benefici del Programma Industria 4.0 previsto dalla L.11/12/2016 n. 232 e s.m.i.

Si precisa tuttavia che tale giudizio non potrà intendersi in alcun modo sostitutivo dell'asseverazione richiesta a norma di legge ai soggetti beneficiari dei vantaggi fiscali offerti dalla Legge di bilancio 2021 e successive proroghe.

La presente valutazione non ha infatti potuto verificare il buon esito dell'avvenuta interconnessione presso il sito finale di installazione finale del bene, ovvero nelle condizioni di effettiva operatività del bene stesso presso il suo effettivo proprietario.

3 NORMATIVE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Legge di Bilancio 2017 – L.11/12/2016 n. 232.
- Legge di Bilancio 2018 – L.27/12/2017 n. 250
- Legge di Bilancio 2019 – L.30/12/2018 n.145
- Legge di Bilancio 2020 – L. 27/12/2019 n.160
- Legge di Bilancio 2021 – L.30/12/2020 n. 178
- Decreto Crescita – D.L. 30/04/2019 n. 34
- Circolare congiunta Agenzia delle Entrate e M.I.S.E N.4/E del 30/03/2017
- FAQ presenti sul sito del MiSE e dell' Agenzia delle Entrate
- Risoluzione dell' Agenzia delle Entrate n.132/E del 24/10/2017
- Risoluzione dell' Agenzia delle Entrate n.152/E del 15/12/2017
- Risoluzione dell' Agenzia delle Entrate n.27/E del 09/04/2018
- Risoluzione dell' Agenzia delle Entrate n.62/E del 09/08/2018
- Risoluzione dell' Agenzia delle Entrate n. 8/E del 10/04/2019
- Circolare MiSE del 15 Dicembre 2017, n. 547750
- Circolare MiSE del 23 Maggio 2018, n. 177355
- Circolare MiSE del 01 Agosto 2018 n. 295485
- Circolare MiSE del 01 Marzo 2019 n. 48610
- Risposta dell' Agenzia delle Entrate n.189 del 17/03/2021

4 ITER DI ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITÀ

A seguito di sopralluogo presso l'azienda in parola e di analisi della documentazione tecnica da essa fornita ed elencata in calce al presente paragrafo, si è proceduto ad elaborare una descrizione dettagliata dei beni oggetto di verifica, delle loro caratteristiche, del loro funzionamento ivi inclusi i sistemi di controllo e di gestione. A fronte di quanto sopra descritto, si è proceduto all'identificazione degli stessi in una delle categorie previste nell'allegato A della Legge 232/2016 e alla verifica di rispondenza degli stessi ai requisiti tecnici e precisazioni contenuti al punto 11 nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate e s.m.i.

I documenti tecnici visionati sono stati:

- Best Practice Guide Hygiene Monitoring
- Manuale d'uso del Luminometro (rev. 06/2016)
- Data Sheets software LM1
- Dichiarazione di conformità

5 DESCRIZIONE TECNICA DEL BENE

Il sistema di gestione e di verifica dell'igiene 3M Clean Trace controlla la presenza di ATP (adenosina trifosfato) per indicare se una superficie/struttura sia stata pulita in modo efficace, così che la produzione possa iniziare.



Il test ATP è un metodo universalmente accettato in grado di offrire fiducia e garanzia nel processo decisionale e nella gestione del rischio. Nell'industria alimentare è cruciale determinare rapidamente se la pulizia sia stata efficace, in modo che la produzione degli alimenti possa iniziare. L'ispezione visiva, i test ATP e i test microbiologici hanno ruoli diversi nei processi di verifica e di gestione del rischio:

- **L'ispezione visiva** può offrire rapidamente un quadro d'insieme relativo all'efficacia della pulizia.
- **I test microbiologici** non possono fornire risultati immediati nelle strutture di produzione. I test microbiologici possono identificare organismi specifici i risultati si ottengono a distanza di giorni.
- **Il test ATP** è altamente efficiente in quanto produce risultati in maniera rapida e facile. Misura se la pulizia sia stata efficace e la produzione possa iniziare, oppure indica se sono necessarie nuove operazioni di pulizia e di analisi per ridurre la contaminazione prima dell'inizio della produzione degli alimenti.

Il sistema di monitoraggio e di gestione dell'igiene 3M Clean-Trace è composto dai seguenti elementi/componenti:

- Luminometro 3M Clean-Trace,
- Software di gestione dell'igiene 3M Clean-Trace.
- Test 3M Clean-Trace

Questo sistema è utilizzato per rilevare la presenza di ATP sulle superfici o nei campioni di acqua, al fine di misurare livelli di contaminazione allo scopo di eseguire il monitoraggio e la gestione dell'igiene.

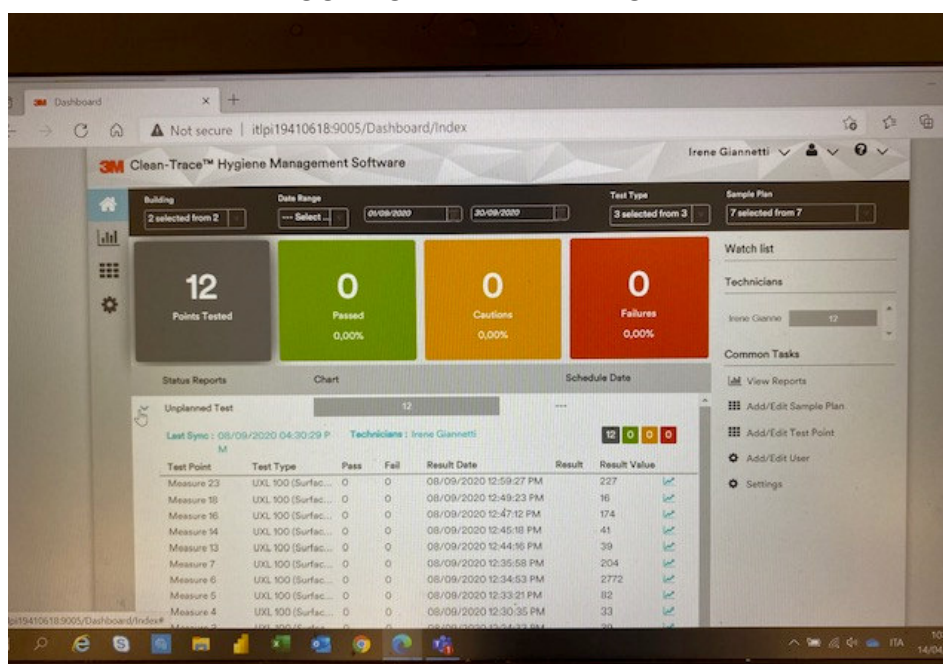
La tecnologia di rilevamento utilizzata è la bioluminescenza con adenosintrifosfato (ATP). L'ATP è presente in tutte le sostanze animali e vegetali, compresa la maggior parte di rifiuti alimentari, batteri vivi e morti, funghi e altri microorganismi.

I test 3M Clean-Trace utilizzano l'enzima Luciferina/Luciferasi per emettere luce in modo proporzionale alla quantità di ATP presente. Il Luminometro 3M Clean-Trace misura l'intensità della luce emessa da un campione e mostra il risultato del test in unità di luce relativa (RLU).

I risultati dei test forniti rapidamente dal Luminometro 3M Clean-Trace consentono agli utenti di implementare immediatamente le azioni correttive necessarie in risposta al mancato superamento del test. Il punto di prova con un risultato del test contrassegnato dallo stato "rifiutato" può essere ripulito e riesaminato prima della produzione, in modo da assicurare che gli obiettivi relativi alla gestione dell'igiene vengano raggiunti. I risultati forniscono dati utilizzabili, per prendere decisioni in merito all'avvio della produzione di alimenti o bevande.

Il manuale d'uso, fornito con lo strumento, descrive il prodotto ed il suo funzionamento, contiene istruzioni operative per l'utilizzo nell'ambito dei piani di campionamento aziendali, informa sulle procedure di risoluzione dei problemi e di sincronizzazione con il software di monitoraggio progettato per creare, archiviare e recuperare i risultati delle analisi per i report in tutta rapidità e semplicità.

Il software ottimizza la produttività del processo analitico, con pratiche funzionalità wireless e/o di rete. Sfrutta i dati per identificare tendenze dell'ambiente di lavoro, ottimizzare la produttività e aggiungere valore a ogni processo.



Il sistema 3M Clean-Trace è immesso in commercio da 3M Italia srl attraverso distributori. La presente verifica è stata effettuata presso i laboratori della ditta Sacco srl di Cadorago (CO).

L'immissione sul mercato viene corredata da opportuna dichiarazione di conformità CE e da targhetta di identificazione e matricolazione del prodotto.

6 INQUADRAMENTO DEL BENE

Dalle osservazioni condotte si è potuto appurare che il bene oggetto di valutazione negli effetti risulta rientrare in una delle categorie presenti nell'Allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 del 2016 e per la precisione nel gruppo 2 punto 3 della Circolare 4/E dell'Agenzia delle Entrate, Terza Parte ovvero **“Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità”** categoria **“sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro o micro e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale”**

7 VERIFICA DELLA PRESENZA DEI REQUISITI OBBLIGATORI

Come chiarito dalla FAQ del MISE pubblicata in data 19/05/17, per essere considerati ammissibili ai fini dell'iper ammortamento i “Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità” (9 voci) e i “Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0 (4 voci)” devono soddisfare esclusivamente il requisito dell'Interconnessione ai sistemi automatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program.

Infine così come definito a pagina 59 della circolare 4/E del 30/03/2017 “La caratteristica dell'interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program è soddisfatta se il bene scambia informazioni con sistemi interni (es.: sistema gestionale, sistemi di pianificazione, sistemi di progettazione e sviluppo del prodotto, monitoraggio, anche in remoto, e controllo, altre macchine dello stabilimento, ecc.) per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT, ecc.). Inoltre, il bene deve essere identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (es.: indirizzo IP)”.

Descrizione di come vengono soddisfatte tali caratteristiche nel sistema in oggetto:

Il sistema di monitoraggio e di gestione dell'igiene 3M Clean-Trace prevede che il cliente finale metta a disposizione un PC per il caricamento del software. La sincronizzazione del Luminometro 3M Clean-Trace con il computer permette lo scambio delle informazioni in entrambe le direzioni:

Informazioni inviate dal computer → al Luminometro 3M Clean-Trace:

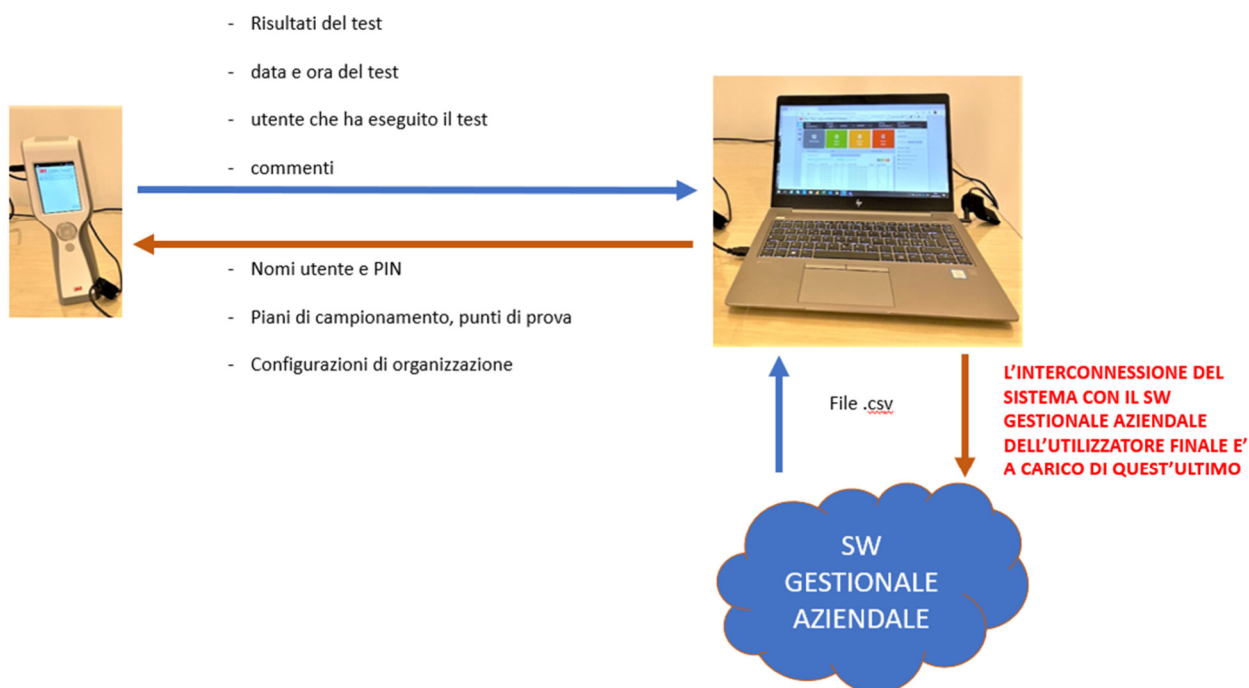
- Nomi utente e PIN
- Piani di campionamento e punti di prova che includono limiti di superamento/non superamento e immagini dei punti di prova, se disponibili
- Configurazioni di organizzazione quali numero di giorni per conservare i risultati del test sincronizzati

Informazioni inviate dal Luminometro 3M Clean-Trace → al computer:

- Risultati del test, tra cui data e ora del test, utente che ha eseguito il test e commenti, se disponibili

Il Luminometro 3M Clean-Trace fornisce tre modalità di comunicazione con il software installato sul computer dell'utilizzatore finale: cavo USB, connessione Wi-Fi e collegamento Bluetooth, la tipologia di comunicazione è a carico dell'utilizzatore finale che dovrà necessariamente configurare il sistema di scambio informazioni per poterne verificare l'interconnessione.

Il PC permetterà al sistema di monitoraggio igienico di collegarsi ad una rete aziendale (attraverso un cavo LAN e/o un modulo Wifi 3G integrato) e di scambiare i risultati del monitoraggio in anello chiuso o aperto con i software aziendali quali ad esempio LIMS (Laboratory Information Management System), MES (Manufacturing Execution System) o i principali ERP in commercio.



Durante il nostro sopralluogo è stato possibile prendere visione del funzionamento del sistema 3M Clean Trace Luminometro e di appurarne, oltre che l'effettivo funzionamento, la possibilità di scambio dei dati attraverso una tabella di frontiera (file .csv) che può essere utilizzata da sistemi informativi aziendali per la gestione dei dati in interconnessione.



Il requisito dell'interconnessione può intendersi quindi potenzialmente soddisfatto in quanto, durante il ns sopralluogo, è stato possibile appurare la capacità del sistema di predisporre il file.

Rimane inteso che tale requisito dovrà essere attentamente riverificato in sede di sopralluogo presso l'utilizzatore finale del sistema, il quale dovrà realizzare, a suo carico, la soluzione di interconnessione all'interno della sua sede, in base alle indicazioni proposte dalla 3M.

8 VERIFICA POTENZIALE PRESENZA DI ULTERIORI REQUISITI

Pur non essendo strettamente necessari al soddisfacimento delle caratteristiche tecniche minime previste dall'articolo 1, comma 9, della legge n.232 del 2016 e smi, durante il nostro sopralluogo abbiamo altresì la presenza anche delle seguenti ulteriori caratteristiche.

- **RO 01:** Controllo tramite CNC o PLC
- **RO 04:** Interfaccia uomo-macchina semplici ed intuitive
- **RO 05:** Risponde agli attuali parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro

RO01: Lo strumento è dotato di una scheda elettronica di ultima generazione con un microprocessore integrato.

RO 04: L'interfaccia utente è costituita da uno schermo Touch da 2,3'' grazie al quale è possibile interagire con un menu intuitivo a icone. Il menu semplice ed il design ergonomico consentono il funzionamento e la navigazione con una sola mano.

Il display a colori è di facile lettura ed i piani di campionamento di esempio sono facili da seguire. Hardware robusto resistente agli urti e ad ambienti di produzione difficili.



RO 05 - Risponde agli attuali parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro

Il sistema di monitoraggio igienico è provvisto di regolare Dichiarazione di Conformità CE e del relativo manuale d'uso e manutenzione, vedere documentazione allegata rilasciata dal costruttore del bene. Il luminometro è dotato di targa dati e di marchio CE come mostrato dalla foto.



La dichiarazione di conformità fa riferimento a:

DIRETTIVA 2014/53/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e normative collegate
DIRETTIVA 2011/65/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'8 giugno 2011 sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche

9 CONCLUSIONI

A conclusione dell'attività svolta si è potuto appurare che il bene oggetto di valutazione negli effetti soddisfa la caratteristica obbligatoria dell'interconnessione come indicato all'Allegato A della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Ne consegue che il prodotto in oggetto può essere definito **un bene potenzialmente "Industry 4.0"**. Si ricorda che in ogni caso il requisito dell'interconnessione dovrà essere nuovamente verificato presso l'utilizzatore finale dello strumento.

10 POSTFAZIONE

A conclusione dell'attività di indagine svolta si precisa che:

- tale dichiarazione non può in nessun modo assumere il valore di perizia tecnica richiesta ai sensi del punto 6.3 dalla Circolare congiunta Agenzia delle Entrate e Ministero dello Sviluppo Economico N.4/E del 30/03/2017;

- tale dichiarazione non ha valore probatorio e non può in alcun modo sostituire la dichiarazione da rendersi da parte del legale rappresentante ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445,
- l'effettiva implementazione delle caratteristiche indicate e il loro corretto utilizzo sarà un onere esclusivo in capo al cliente finale, che dovrà attestarli secondo le modalità previste dalla L. 11 dicembre 2016, n. 232 c.d. Legge di Bilancio 2017, Parte I, Sezione I Articolo 1, comma 11 e s.m.i.